

ANICA

REGOLAMENTO DELLA SEZIONE IMPRESE TECNICHE AUDIOVISIVE

Art. 1 - Scopo

Il presente regolamento (il “Regolamento), adottato ai sensi dell’art. 10 dello Statuto ANICA (nel prosieguo lo “Statuto”), disciplina il funzionamento della sezione che riunisce le imprese associate all’ANICA appartenenti alla categoria delle Imprese Tecniche Cinematografiche e Audiovisive.

Art. 2 – Imprese associate

Fanno parte della Sezione Imprese Tecniche (nel prosieguo la “Sezione”) le imprese associate all’ANICA che ne abbiano fatto richiesta, ottenendo l’approvazione della Giunta dell’ANICA (la “Giunta”), e che svolgano una o più delle seguenti attività industriali, suddivise in gruppi: Teatri di posa, studi televisivi e mezzi per riprese televisive; Noleggiatori e gestori di mezzi tecnici e trasporti; Stabilimenti di sviluppo e stampa, video duplicazioni magnetiche ed ottiche; Imprese di Post-produzione audio, stabilimenti di doppiaggio, Imprese di edizione con mezzi tecnici propri, doppiaggio e sincronizzazione sonora; Post-produzione video, effetti speciali, computer grafica; Mezzi mobili di riprese televisive; Tecnologie digitali.

Ciascuna impresa associata designa un proprio rappresentante che sia munito di poteri decisionali che la rappresenta – fino a revoca – nei rapporti con la Sezione.

Art. 3 – Sede ed organizzazione interna

Ai sensi dello Statuto, la Sezione ha autonomia organizzativa nei limiti delle finalità dell’ANICA e compatibilmente con la struttura ed organizzazione della stessa.

La Sezione ha sede presso l’ANICA e si avvale di un Ufficio di Segreteria dell’ANICA.

L’Assemblea di Sezione, con il consenso espresso da almeno due terzi (2/3) delle imprese facenti parte della Sezione, può deliberare l’apertura di un ufficio secondario, sostenendone autonomamente gli oneri, purché ottenga l’approvazione della Giunta entro 30 giorni dalla delibera.

Art. 4 – Organi della Sezione

Sono organi della Sezione:

- l’assemblea di Sezione;
- il Comitato di Sezione;
- il Presidente coordinatore;
- il/i Vice Presidente/i.

Art. 5 - Assemblea di Sezione

Le imprese facenti parte della Sezione che siano in regola con i contributi associativi costituiscono l’assemblea di Sezione.

All’assemblea di Sezione le imprese partecipano con i rappresentanti designati ai sensi dell’art. 2 o per delega ad altra impresa facente parte della Sezione. Ciascuna impresa può essere portatrice di non più di tre (3) deleghe.

Art. 6 – Convocazione e validità delle deliberazioni

L'assemblea di Sezione è convocata dal Presidente coordinatore o, in mancanza, da un Vice Presidente o, in mancanza, dal rappresentante della Sezione nella Giunta che sia più anziano di età, con avviso indicante gli argomenti da trattare inviato via telefax e/o via posta elettronica a tutte le imprese facenti parte della Sezione, almeno 5 (cinque) giorni liberi prima della data della riunione. Le riunioni sono presiedute dal Presidente coordinatore o, in mancanza, da un Vice Presidente o, in mancanza anche di quest'ultimo, dal rappresentante delle imprese associate presenti più anziano di età.

Per la validità delle deliberazioni dell'assemblea di Sezione, se non diversamente specificato, è richiesta la presenza, anche per delega, di almeno la metà più una delle imprese facenti parte della Sezione, e la maggioranza dei voti ad esse attribuiti ai sensi dell'art. 7.

L'assemblea di Sezione è convocata almeno una volta l'anno. Essa è inoltre convocata, anche a solo scopo informativo, ogni volta che il Presidente coordinatore o almeno 1/10 delle imprese associate lo reputino opportuno, e comunque con cadenza almeno bimestrale, per l'esame di specifici argomenti di interesse collettivo.

Art. 7 - Attribuzione dei voti

Il numero di voti per ciascuna impresa facente parte della Sezione è attribuito in base ai seguenti criteri cumulativi:

- a) 3 (tre) voti per la quota fissa associativa annuale base determinata dalla Giunta ed effettivamente versata all'ANICA;
- b) 1 (uno) voto per ogni 500 euro di quota associativa ulteriore rispetto alla quota base ed effettivamente versata all'ANICA;
- c) 1 (uno) voto per ciascun anno solare di appartenenza alla Sezione, con il limite massimo di 5 voti. Per le imprese già facenti parte dell'UNITEC, ai fini del calcolo dell'anzianità associativa si ha riguardo alla data di iscrizione a detta Unione.

Le frazioni di anno non sono considerate ai fini dell'anzianità.

Il computo dei voti è effettuato annualmente a cura dell'Ufficio di Segreteria della Sezione, e tiene conto dei contributi versati entro il termine stabilito dallo Statuto.

Art. 8 - Attribuzioni dell'assemblea di Sezione

Sono di competenza dell'assemblea di Sezione:

- a) l'elezione del Presidente coordinatore della Sezione;
- b) l'elezione dei componenti il Comitato di Sezione;
- c) la designazione dei delegati della Sezione all'Assemblea ANICA;
- d) l'elezione dei rappresentanti della Sezione nella Giunta;
- e) l'adozione delle altre delibere previste dallo Statuto o dal Regolamento;
- f) la modifica del Regolamento

Art. 9 – Comitato di Sezione - modalità di convocazione e deliberazioni.

Il Comitato di Sezione è composto da 9 membri eletti a scrutinio segreto dall'Assemblea di Sezione tra i rappresentanti delle imprese associate facenti parte della Sezione. Sono eletti i primi nove candidati che abbiano riportato nell'ordine il maggior numero di voti. In caso di parità di voti prevale il candidato più anziano di età.

Ciascuna impresa riceve un numero di schede pari ai voti di cui dispone e può indicare fino a 6 preferenze per ogni scheda.

I componenti eletti del Comitato di Sezione, a maggioranza semplice, nella loro prima seduta eleggono altri 3 (tre) membri, cooptati tra i rappresentanti delle imprese associate facenti parte della Sezione appartenenti a gruppi che non siano già rappresentati dai membri eletti.

La carica di componente del Comitato di Sezione non è delegabile e viene a cessare con la cessazione del vincolo associativo da parte dell'impresa associata rappresentata dal candidato eletto o del rapporto organico tra quest'ultimo e l'impresa associata.

Il Comitato di Sezione si riunisce su convocazione del Presidente coordinatore o su richiesta di almeno 5 dei suoi componenti. In caso di assenza o impedimento del presidente coordinatore, il Comitato è presieduto dal componente più anziano di età.

Per la validità delle riunioni del Comitato di Sezione è necessaria la presenza di almeno 1/3 più uno dei suoi componenti e le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti ed in caso di parità prevale il voto del Presidente coordinatore o di chi ne fa le veci.

L'avviso di convocazione indicante l'oggetto della riunione potrà essere inviato via telefax e/o via posta elettronica a tutte le imprese facenti parte della Sezione, almeno 3 (tre) giorni liberi prima della data prevista.

Il Comitato di Sezione è convocato almeno 4 volte nel corso di ogni anno.

Il Comitato di Sezione nomina un segretario che partecipa alle riunioni e ne redige il verbale.

Art. 10 – Attribuzioni del Comitato di Sezione.

Il Comitato di Sezione assume ogni iniziativa di interesse generale delle imprese associate conforme agli scopi della Sezione, dello Statuto e del Regolamento, che non sia riservata all'Assemblea di Sezione.

Sono inoltre di competenza del Comitato di Sezione :

- a) l'adozione delle linee di indirizzo da proporre alla Giunta e di ogni altra decisione che sia compatibile con lo Statuto e sia di interesse della Sezione e delle categorie che essa rappresenta;
- b) l'adozione delle altre delibere previste dallo Statuto o dal Regolamento;

c) la deliberazione di eventuali contributi straordinari.

Art. 11 – Elezione dei rappresentanti di Sezione.

Nei termini e ai sensi dello Statuto, ogni tre anni l'assemblea di Sezione elegge a scrutinio segreto i componenti della Giunta designati dalla Sezione .

Ciascuna impresa associata facente parte della Sezione riceve una scheda per ogni voto di cui dispone e per ogni scheda può esprimere un numero di preferenze pari al numero dei rappresentanti da eleggere.

Sono eletti componenti della Giunta i rappresentanti delle imprese facenti parte della Sezione che abbiano riportato nell'ordine il maggior numero di voti fino alla concorrenza del numero dei rappresentanti da eleggere. In caso di parità di voti, prevale il candidato più anziano di età.

L'assemblea di Sezione elegge altresì ogni tre anni i delegati della Sezione all'Assemblea dell'ANICA, da eleggersi tra i componenti del Comitato di Sezione. Il Presidente coordinatore è delegato di diritto.

La designazione dei delegati avviene a scrutinio segreto, con le modalità stabilite dall'apposito regolamento elettorale dell'ANICA.

Art. 12 – Presidente coordinatore

Il Presidente coordinatore della Sezione è eletto dall'assemblea di Sezione con voto a scrutinio segreto entro il 31 dicembre antecedente il biennio di riferimento e la sua nomina ha effetto dal 1° gennaio successivo.

Ciascuna impresa associata appartenente alla Sezione riceve un numero di schede pari ai voti di cui dispone e può indicare una sola preferenza.

E' eletto il candidato che abbia riportato il maggior numero di voti. In caso di parità di voti, prevale il candidato più anziano di età.

Il Presidente coordinatore presiede il Comitato e l'assemblea di Sezione.

Art. 13 – Vice Presidenti

Il Presidente coordinatore, entro 10 giorni dalla sua nomina, designa tra i componenti del Comitato di Sezione fino a due Vice Presidenti della Sezione, di cui uno con funzioni di vice presidente vicario della Sezione.

Il Vice presidente vicario sostituisce il Presidente coordinatore in caso di assenza o impedimento, e tutti i vice presidenti nominati possono sostituire il Presidente coordinatore o essere da questi delegati per il compimento di singoli atti.

Art. 14 – Contributi straordinari

Il Comitato di Sezione, con il consenso espresso da almeno due terzi (2/3) dei suoi componenti e l'autorizzazione della Giunta, può deliberare un contributo straordinario a carico delle imprese

associate facenti parte della Sezione, o per alcune categorie di esse, da versare all'ANICA e finalizzati a specifiche iniziative della Sezione.

Art. 15 – Modifica del Regolamento

Il Regolamento può essere modificato dall'assemblea di Sezione con le maggioranze ordinarie dell'art. 5.

Roma, 3 giugno 2010